



## COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

### **DETERMINAZIONE N° 235 del 25/09/2024**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN FRANA SITO IN POLINAGO CAPOLUOGO IL QUALE INSISTE SULL'AREA OCCUPATA DA SCUOLA, PALAZZETTO, DA IMPIANTI SPORTIVI E DA ABITAZIONI CIVILI: DETERMINA A CONTRARRE**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

**Premesso:**

- che il Decreto del 19/05/2023 del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale ha assegnato per l'anno 2023 contributi a valere sul PNRR M2C4I2.2 per la realizzazione di interventi di cui all'art. 1 comma 139 della legge n. 145 del 30/12/2018 approvando un contributo di € 999.597,00 a favore del Comune di Polinago per la realizzazione del progetto denominato "Messa in sicurezza del versante in frana di Polinago capoluogo nell'area occupata da scuola, palazzetto, impianti sportivi e abitazioni civili" avente codice CUP n. F97H22000510001;
- che l'intervento è compreso nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 01/04/2022, per l'importo complessivo di € 999.597,00, con codice CUI n. S00474870367202400001 e C.U.P. F97H22000510001;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 07/09/2024 con la quale si è approvato il progetto definitivo-esecutivo di "Messa in sicurezza del versante in frana di Polinago capoluogo nell'area occupata da scuola, palazzetto, impianti sportivi e abitazioni civili" redatto dall'Ing. Colò Stefano per la progettazione delle opere ingegneristiche e dal geologo Sandoni Cesare per la progettazione delle opere geologiche/sismiche dell'importo

complessivo di € 999.597,00 (IVA inclusa), come risulta dagli elaborati conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale ai protocolli n. 2332/2024 e n. 2562/2024 e n. 2335/2024 (CUP n. F97H22000510001);

**Richiamata:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/10/2022 con la quale si è approvata la convenzione tra la Provincia di Modena e il Comune di Polinago che disciplina la modalità operative ed il funzionamento della Stazione Unica Appaltante con il compito di curare le procedure di gara di contratti di lavori, servizi e forniture del D. Lgs. 50/2016 per i Comuni e gli altri Enti aderenti,
- l'accordo di cui sopra sottoscritto da entrambe gli enti in data 11/11/2022 dal Dott. Muzzarelli Gian Carlo per la Provincia e dall'Arch. Giullari Gian Luca per il Comune di Polinago;

**Rilevato** che ora, si rende necessario procedere all'individuazione del soggetto a cui affidare l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del versante in frana di Polinago capoluogo nell'area occupata da scuola, palazzetto, impianti sportivi e abitazioni civili" di cui al progetto esecutivo approvato con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 07/09/2024.

Il quadro economico risulta così suddiviso:

	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	IMPORTO
A	Lavori	€ 732.040,40
B	Oneri per la sicurezza	€ 29.706,90
C	Importo mano d'opera inclusa nei lavori (A)	€ 221.558,01
D	Importo totale lavori e sicurezza (A+B)	€ 761.747,30
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
E	Iva 22% sui lavori (D)	€ 167.584,41
F	Risoluzioni interferenze comprensive di Iva	€ 25.000,00
G	Piano sicurezza e coordinamento compreso Oneri Prev. e Iva	€ 7.800,00
H	Coordinamento della sicurezza in esecuzione compreso di Oneri Prev. e Iva	€ 19.600,00
I	Incentivi interni art. 45 D.Lgs 36/2023	€ 14.000,00
L	Quota ANAC	€ 410,00
M	Imprevisti (iva inclusa)	€ 3.455,29
N	Sommano (E+F+G+H+I+L+M)	€ 237.849,70
O	<b>TOTALE PROGETTO (D+N)</b>	<b>€ 999.597,00</b>

**Tenuto conto** che, nel capitolato speciale d'appalto, sono stati definiti il costo della manodopera, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 c. 13 e c. 14 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 221.558,01 e gli oneri di sicurezza, pari ad € 29.706,90, non soggetti a ribasso, e che, quindi, l'importo a base d'appalto è di € 761.747,30 di cui € 732.040,40 per lavori soggetto a ribasso di gara;

**Visti:**

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
  - il fine che si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, ha l'obbligo di individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Considerato** che:

- ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo pari o superiori a 150.000,00 euro e inferiore

- a 1 milione di euro, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, non presenta un interesse transfrontaliero certo;
  - ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi su parte di un complesso esistente;

**Ritenuto** pertanto, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti di procedere all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del versante in frana di Polinago capoluogo nell'area occupata da scuola, palazzetto, impianti sportivi e abitazioni civili" (CUP n. F97H22000510001), per un importo a base d'appalto di € 761.747,30 di cui € 732.040,40 per lavori soggetti a ribasso ed € 29.706,90 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, ed individuare, quale modalità di scelta del contraente, la procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia dell'anomalia, calcolata in base al criterio di calcolo riportato al punto 2) del "Metodo A" dell'Allegato II.2 del Codice D.Lgs. n. 36/2023;

**Tenuto conto** che per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito dalla Provincia di Modena con determinazione dirigenziale dell'Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017, aggiornato, in data 13/01/2022, con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previa selezione di almeno cinque operatori economici, attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena e alle indicazioni del Responsabile Unico di Progetto che prevedono la selezione di tutte le imprese in possesso della Categoria SOA OG8, classifica III e III bis, in modo tale da avere a disposizione un numero adeguato di imprese in relazione alla proporzionalità dei lavori del bando;

**Visti** gli articoli 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, relativi alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e la delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, ai sensi dell'articolo 23 comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che dal 1° gennaio 2024, ha reso operativo il sistema di digitalizzazione dei contratti pubblici, in base al quale tutto il ciclo di vita degli appalti viene gestito attraverso le "piattaforme digitali certificate" che comunicano con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di A.N.AC.;

**Preso atto**, dunque, che la presente procedura negoziata verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante Provincia di Modena tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e-procurement SATER, che interagisce con la BDNCP mediante la sezione Piattaforma contratti pubblici (PCP) nonché con i servizi della Piattaforma Digitale Nazionale (BDN). La piattaforma certificata SATER gestisce tutto il ciclo di vita digitale dell'appalto e in particolare garantisce in tale modo gli obblighi di acquisizione del CIG, di trasmissione delle informazioni relative alle singole procedure di gara ai fini degli obblighi di trasparenza ad ANAC, la pubblicità degli atti di gara e l'accesso agli atti degli operatori economici;

**Rilevato** inoltre che:

- l'importo a base d'asta del presente appalto ammonta ad € 761.747,30, di cui € 732.040,40 per lavori soggetto a ribasso (comprensivi di € 221.558,01 costi per manodopera) ed € 29.706,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il contratto sarà stipulato a misura;
- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e congrua e, nel caso di offerte uguali, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario tramite sorteggio pubblico;

- ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023 non si richiede la costituzione della c.d. garanzia provvisoria prevista dall'art. 106 del citato Decreto legislativo;
- ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si provvederà alla richiesta della garanzia definitiva, ammontante al 5 % dell'importo contrattuale;
- è previsto come tempo utile per la presentazione delle offerte un periodo massimo di 15 giorni naturali consecutivi;
- l'esecuzione dei lavori avverrà nel rispetto di quanto stabilito nella lettera di invito alla gara, negli elaborati tecnici approvati con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 07/09/2024 e nel rispetto della normativa vigente;
- è ammesso il subappalto delle lavorazioni ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 così come indicato all'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto approvato;
- Non è altresì consentito il subappalto a cascata in considerazione alla particolarità delle lavorazioni in progetto;
- ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di invio della lettera d'invito;
- ai sensi dell'art. 50 comma 6 del d.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;

**Richiamati**, trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per "traguardi e obiettivi" le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
  - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;
- l'obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale, tenuto, altresì, conto che la Circolare MEFGRS del 31 dicembre 2021, n. 33, ha confermato che "le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, salvo ovviamente i limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di Stato";
- l'obbligo di rispetto dei C.A.M., come da documento progettuale che contiene le verifiche di ottemperanza ai «Criteri Ambientali Minimi Edilizia (CAM)» per i lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici;
- i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "DNSH, Do no significant Harm" e, ove applicabili, i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

**Evidenziato** altresì che:

- ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023, trovano applicazione, anche dopo il 1° Luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- l'art. 14 comma 4-bis del D.L. 24/02/2023 n. 13 convertito nella L. 21/04/2023 n. 41, prevede che, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, si applicano fino al 31 dicembre 2026 le disposizioni di cui all'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 prevede che le stazioni appaltanti debbano prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità

di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

**Considerato** che, in deroga al periodo precedente, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**Richiamate** le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

**Visto** in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come, ad esempio, nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

**Visto**, altresì, il Decreto n. 365 del 20 novembre 2023 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2024, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2022, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 8,8 %;

**Considerato** che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per

l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse;

**Dato atto** di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto;

**Richiamata** la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.A.C.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto;

**Richiamato** il regolamento di disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 28/12/2023;

**Ritenuto** altresì di procedere contestualmente a:

- prenotare l'impegno di spesa complessivo di € 929.331,71 (pari ad € 761.747,30 per lavori più IVA al 22%), al fine di dare avvio alle procedure di individuazione del contraente per l'esecuzione dei lavori, nel rispetto delle disposizioni normative suddette;
- impegnare la somma di € 410,00 a favore della Provincia di Modena a titolo di rimborso tassa gara a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- impegnare la somma di € 609,40 quale quota di adesione alla convenzione in favore della Provincia di Modena per l'espletamento della gara (=0.08% sull'importo a base di gara);
- impegnare la somma di € 2.240,00 in favore della Provincia di Modena a titolo di incentivo alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento;

**Visti** gli elaborati del progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 59 del 07/09/2024 redatti dall'Ing. Colò Stefano per la progettazione delle opere ingegneristiche e dal geologo Sandoni Cesare per la progettazione delle opere geologiche/sismiche, pervenuti agli atti con protocolli n. 2332/2024 e n. 2562/2024 e n. 2335/2024, di seguito elencati:

N. elaborato	Titolo	scala
<b>PROGETTO Geol. Sandoni Cesare</b>		
1	Relazione tecnico descrittiva e documentazione fotografica	
2	Inquadramento geografico Stato di Fatto	
3	Planimetrie di progetto	
4	Sezioni di progetto	
5	Planimetrie catastali	
6	Computo metrico estimativo	
7	Incidenza mano d'opera	
8	Elenco e analisi dei prezzi	
9	Costi della sicurezza	
10	Relazione sui Criteri DNSH	
11	Relazione Geologico Sismica	
<b>PROGETTO Ing. Colò Stefano</b>		
	Corografia interventi strutturali	

	Ortofoto	
	Planimetria quotata Aree di intervento	
	Planimetria di progetto interventi strutturali	
16	Particolari intervento A	
17	Particolari intervento B	
18	Particolari intervento C	
19	Particolari intervento D	
20	Particolari intervento E	
21	Particolari intervento F	
22	Armature	
23	Computo metrico estimativo	
24	Elenco prezzi unitari	
25	Costi della sicurezza	
26	Relazione di Calcolo opere strutturali	
27	Relazione sui materiali opere strutturali	
28	Piano di manutenzione delle strutture	
29	Relazione sui Criteri DNSH parte strutturale	
<b>PROGETTO a firma congiunta Geol. Sandoni Cesare Ing. Colò Stefano</b>		
30	Piano di manutenzione	
31	Cronoprogramma	
32	Quadro economico e Capitolato Speciale d'Appalto	

**Tenuto conto** che il citato intervento è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno della Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni";

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Giullari Gian Luca;

**Richiamato** il verbale di validazione del progetto definitivo-esecutivo prot. n. 2638 del 06.09.2024 redatto dal RUP Arch. Giullari Gian Luca ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023;

**Richiamato** il verbale delle operazioni di verifica del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023, prot. n. 2633 del 06/09/2024 sottoscritto, dall' Arch. Gian Luca Giullari, Responsabile unico del Progetto, posto agli atti;

**Visto:**

- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 recante il «Conflitto di interessi»;

**Tenuto conto** che, nei confronti del Responsabile Unico del Progetto individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalle succitate norme;

**Visti:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio 2024-2026 e i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 28/07/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 nell'ambito del quale sono stati definiti gli obiettivi nonché il budget di riferimento per ogni Servizio;

**Visto:**

- il D.Lgs 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultima ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**Attesa** la propria competenza nel rispetto del decreto del Sindaco di nomina dei Responsabili dei Servizi;

**DETERMINA**

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare i seguenti gli elaborati del progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 59 del 07/09/2024 redatti dall'Ing. Colò Stefano per la progettazione delle opere ingegneristiche e dal geologo Sandoni Cesare per la progettazione delle opere geologiche/sismiche, pervenuti agli atti con protocolli n. 2332/2024 e n. 2562/2024 e n. 2335/2024, di seguito elencati:

N. elaborato	Titolo	scala
<b>PROGETTO Geol. Sandoni Cesare</b>		
1	Relazione tecnico descrittiva e documentazione fotografica	
2	Inquadramento geografico Stato di Fatto	
3	Planimetrie di progetto	
4	Sezioni di progetto	
5	Planimetrie catastali	
6	Computo metrico estimativo	
7	Incidenza mano d'opera	
8	Elenco e analisi dei prezzi	
9	Costi della sicurezza	
10	Relazione sui Criteri DNSH	
11	Relazione Geologico Sismica	
<b>PROGETTO Ing. Colò Stefano</b>		
	Corografia interventi strutturali	
	Ortofoto	
	Planimetria quotata Aree di intervento	

	Planimetria di progetto interventi strutturali	
16	Particolari intervento A	
17	Particolari intervento B	
18	Particolari intervento C	
19	Particolari intervento D	
20	Particolari intervento E	
21	Particolari intervento F	
22	Armature	
23	Computo metrico estimativo	
24	Elenco prezzi unitari	
25	Costi della sicurezza	
26	Relazione di Calcolo opere strutturali	
27	Relazione sui materiali opere strutturali	
28	Piano di manutenzione delle strutture	
29	Relazione sui Criteri DNSH parte strutturale	
<b>PROGETTO a firma congiunta Geol. Sandoni Cesare Ing. Colò Stefano</b>		
30	Piano di manutenzione	
31	Cronoprogramma	
32	Quadro economico e Capitolato Speciale d'Appalto	

3. Di prendere atto del verbale di validazione del progetto definitivo-esecutivo prot. n. 2638 del 06/09/2024 redatto dal RUP Arch. Giullari Gian Luca ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023;
4. Di approvare quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia dell'anomalia, calcolata in base al criterio di calcolo riportato al punto 2) del "Metodo A" dell'Allegato II.2 del Codice D.Lgs. n. 36/2023;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 50 comma 6 del d.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
6. Di incaricare la Provincia di Modena in qualità di Stazione Unica Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi in base alla predetta Convenzione, di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante selezione di almeno cinque operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa, secondo le indicazioni, relative alla categoria e classifica SOA adeguata, fornite dal R.U.P.;
7. Di dare atto che, ai sensi degli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER, che interagisce con la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici mediante la sezione Piattaforma contratti pubblici (PCP) nonché con i servizi della Piattaforma Digitale Nazionale (BDN) di ANAC;

8. Di dare atto che l'intervento denominato "Messa in sicurezza del versante in frana di Polinago capoluogo nell'area occupata da scuola, palazzetto, impianti sportivi e abitazioni civili" dell'importo complessivo di € 999.597,00 sono finanziati dal Decreto del 19/05/2023 del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul PNRR M2C4I2.2 per la realizzazione di interventi di cui all'art. 1 comma 139 della legge n. 145 del 30/12/2018, il cui codice CUP è il n. F97H22000510001;
9. Di dare atto che, trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del Codice, trovano applicazione le disposizioni di cui D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, come indicate nelle premesse;
10. Di stabilire che:
- l'importo a base d'asta del presente appalto ammonta ad € 761.747,30, di cui € 732.040,40 per lavori soggetto a ribasso (comprensivi di € 221.558,01 costi per manodopera) ed € 29.706,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - il contratto sarà stipulato a misura;
  - l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e congrua e, nel caso di offerte uguali, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario tramite sorteggio pubblico;
  - ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023 non si richiede la costituzione della c.d. garanzia provvisoria prevista dall'art. 106 del citato Decreto legislativo;
  - ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si provvederà alla richiesta della garanzia definitiva, ammontante al 5 % dell'importo contrattuale;
  - è previsto come tempo utile per la presentazione delle offerte un periodo massimo di 15 giorni naturali consecutivi;
  - l'esecuzione dei lavori avverrà nel rispetto di quanto stabilito nella lettera di invito alla gara, negli elaborati tecnici approvati con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 07/09/2024 e nel rispetto della normativa vigente;
  - è ammesso il subappalto delle lavorazioni ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 così come indicato all'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto approvato;
  - Non è altresì consentito il subappalto a cascata in considerazione alla particolarità delle lavorazioni in progetto;
  - ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di invio della lettera d'invito;
  - ai sensi dell'art. 50 comma 6 del d.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
11. Di prenotare la somma complessiva di € 929.331,71 (pari ad € 761.747,30 per lavori più IVA al 22%), per il finanziamento della spesa necessaria per i lavori di cui sopra, con imputazione sul capitolo n. 2040202015122;
12. Di dare atto che:
- il sottoscritto Arch. Giullari Gian Luca è il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 50/2016;
  - l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dell'impresa aggiudicataria;
  - Di impegnare sul capitolo 2080104076120:
  - la somma di € 410,00 dell'esercizio 2024 a favore della Provincia di Modena a titolo di rimborso tassa gara a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
  - la somma di € 609,40 quale quota di adesione alla convenzione in favore della Provincia di Modena per l'espletamento della gara (=0.08% sull'importo a base di gara);

- la somma di € 2.240,00 in favore della Provincia di Modena a titolo di incentivo alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento;
- 13. Di disporre l'invio del presente provvedimento, unitamente al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 59 del 07/09/2024, alla Centrale Unica di Committenza, per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza per l'attivazione della procedura di gara;
- 14. Di disporre l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel presente atto di determinazione in esito e per gli effetti del dettato normativo vigente in materia;
- 15. Di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, c. 8, del T.U.E.L. e con le regole del pareggio finanziario di bilancio;
- 16. Di incaricare i servizi competenti della cura dei successivi provvedimenti;
- 17. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO**

Firmato digitalmente  
Arch. GIULLARI Gian Luca

Polinago, addì **25/09/2024**

---

Il presente atto è stato inserito nel registro annuale delle determinazioni il 25/09/2024